

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690482
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
ROZ - Altre relazioni	0800161735

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
OGTV - Identificazione	serie

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Disegno di mosaico pavimentale del palazzo di Teodorico di Ravenna
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCU - Indirizzo	Via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio disegni/ armadio n. 7

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	ADS RA 2423
INVD - Data	1976-1996
STI - STIMA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1916
DTSF - A	1916
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Azzaroni Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1857-1939
AUTH - Sigla per citazione	A0000610
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ acquerellatura, inchiostro a penna, matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	510
MISL - Larghezza	365
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	leggermente piegato lungo il margine sinistro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il foglio reca un disegno di mosaico pavimentale a motivi geometrici relativi al 4° piano ambiente A del palazzo di Teodorico di Ravenna. Il disegno è realizzato ad acquerelli nero e grigio ed è realizzato in scala 1:5. Due indicazioni a matita indicano la parte originale e l'antico restauro.
DESI - Codifica Iconclass	41A43 : 48A981
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: palazzo di Teodorico; mosaici pavimentali
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	4/4 4° piano ambiente A'
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	AAzzaroni / 1916
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sulla sinistra
ISRI - Trascrizione	originale / restauro antico
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	Scala 1:5
	<p>Il disegno, realizzato da Alessandro Azzaroni, rappresenta uno dei frammenti musivi relativi al palazzo di Teodorico, emersi in occasione degli scavi intrapresi dalla Soprintendenza nei primi anni del '900. In particolare il disegno rimanda ad un mosaico del I secolo d.C., relativo al corridoio A (scheda cartacea 08/00105026) caratterizzato da un fondo a tessere in bianco d'Istria a ordito obliquo, con motivo decorativo a crocette, realizzate con tessere in nero d'Italia, disposte a intervalli regolari tra loro. Rispetto ad altri disegni, e di conseguenza ad altri frammenti musivi, in questo si nota l'aggiunta di una decorazione circolare sempre a tessere nere e bianche. In generale i mosaici a tessere bianche e nere come questo risalgono alla fase più antica, quindi alla quota di scavo più bassa, di età augustea. L'estesa area palaziale rinvenuta, comprendeva infatti diverse fasi edilizie databili tra il I e il VI secolo d.C, a loro volta inglobate in un edificio tardoantico. La stratificazione edilizia di quest'area farebbe pensare ad</p>

NSC - Notizie storico-critiche

un complesso suburbano, con vari ambienti imperniati attorno ad un ampio peristilio, la cui presenza permane fino all'epoca tardoantica e bizantina. L'interesse verso questa antica ed estesa area palaziale aveva portato già nella seconda metà dell'800 ad una serie di primi scavi, tuttavia gli esiti più importanti si ebbero con la campagna di scavi condotta tra il 1908 e il 1914 dal Direttore Gherardo Ghirardini, allora Soprintendente agli Scavi di Antichità per l'Emilia. L'importanza di questa campagna è ancora oggi testimoniata dalla ricca documentazione grafica di cui i bei disegni di Alessandro Azzaroni sono parte integrante. Gli scavi infatti portarono al rinvenimento di una notevole quantità di pavimenti musivi per i quali venne previsto il distacco, il restauro e anche il rilievo. Quest'ultimo importante compito venne affidato a colui che dal 1898 era il disegnatore e mosaicista della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, Alessandro Azzaroni, il quale seppe restituire con grande abilità la preziosità dei ritrovamenti attraverso una serie di tavole acquerellate di varie dimensioni. Di lui Corrado Ricci scrisse: "pittore, gran brav'uomo. Onesto, delicato d'animo, sempre senza rancori, alieno da ogni invidia e maldicenza, lavoratore silenzioso e indefesso, abilissimo in ogni sua occupazione, è stato per i lavori di restauro e d'illustrazione dei monumenti di Ravenna una vera fortuna". Anche dai documenti dell'archivio della Soprintendenza emerge come il Direttore Ghirardini avesse apprezzato l'operato del disegnatore (AVSRa, RA 8/71): "Sono sempre persuaso che più che gli appunti del Nave abbiano importanza capitalissima i rilievi dell'Azzaroni, fatti veramente con coscienza e con diligenza esemplare". Tra le tante proposte di Gerola, legate all'esposizione e musealizzazione dei mosaici pavimentali (AVSRa, S5-2196), vi era anche quella di mettere in dialogo i frammenti musivi con i rispettivi disegni. La realizzazione dei disegni pertanto era parte integrante del progetto di scavi e prevista come strumento utile non solo a fini di studio e rilievo, ma anche quale plausibile supporto ai visitatori per avere una migliore visione di insieme degli spazi del palazzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura - SABAP RA

CDGI - Indirizzo

Via San Vitale, 17 — Ravenna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Peruzzi, Lucia

FTAD - Data

2022

FTAE - Ente proprietario

SABAP RA

FTAN - Codice identificativo

SABAPRA_ADS_02423

FTAF - Formato

jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Augenti A.

BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	B0000895
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Savini G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	B0000892
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Peruzzi, Lucia
FUR - Funzionario responsabile	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
FUR - Funzionario responsabile	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)